

Volterra

La denuncia di Punzo: colpiti anche noi dai tagli punitivi del ministero

Per il trentasettesimo anno la casa di reclusione di Volterra grazie alla Compagnia della Fortezza di Armando Punzo si trasformerà in un luogo unico di creazione artistica. Ma «il viaggio delle utopie realizzate» inizia in salita. «La Compagnia della Fortezza — ha detto ieri in Regione Armando Punzo presentando gli spettacoli in programma — come altre esperienze di teatro non commerciale è stata colpita dai tagli punitivi della Commissione ministeriale. Sono stati applicati anche a noi parametri che per una Compagnia che nasce e vive in un carcere non possono essere in nessun modo

rispettati. Parametri che sviliscono la pluralità e la ricchezza di voci del mondo della cultura, nel tentativo non nascosto di uniformarle al ribasso». Denuncia rimarcata dal presidente della Regione Eugenio Giani e dall'assessore all'istruzione e diritti Alessandra Nardini che hanno sottolineato il sostegno mai venuto meno della Regione. «Armando Punzo, l'associazione Carte Blanche, la Compagnia della Fortezza, hanno saputo trasformare una realtà carceraria un tempo durissima, in un luogo di cultura e arte, riconoscendo il valore rieducativo e la possibilità di offrire un'altra

opportunità alle persone detenute, senza rinunciare mai alla qualità nel fare teatro, evidenziata anche da uno degli ultimi riconoscimenti ricevuti da Punzo, il Leone d'oro alla Carriera alla Biennale di Venezia — ha spiegato Nardini — Sono produzioni di indubbia eccellenza quelle che nascono nel carcere di Volterra, per questo apprendo con dispiacere degli inspiegabili tagli ministeriali operati a livello nazionale anche rispetto a questa realtà», ha sottolineato Nardini. Il nuovo spettacolo «Cenerentola. L'arte, la scienza e la conoscenza» andrà in scena nella

Fortezza Medicea dal 25 al 28 luglio e eccezionalmente il 1° agosto sarà presentato al Teatro Persio Flacco. A questa produzione si affianca il primo studio di «Fame» ispirato all'opera di se Hamsun Knut in prima nazionale il 27 e il 28 luglio nella Fortezza Medicea e il 29 luglio nel Teatro di San Pietro a Volterra, con Paul Cocian, uno degli attori detenuti. Ci sono poi la masterclass di alta specializzazione e la mostra. Per «Cenerentola», è stata aperta una raccolta fondi fino al 1° agosto su www.produzionidalbasso.com.

Francesca Tofanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

